SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00241162
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200241162 A

RVES - Codice bene

componente

1200241164

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

OA RSET - Tipo scheda

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - **Definizione** scultura **OGTV** - Identificazione coppia

OGTP - Posizione in basso, a sinistra e a destra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	FR	
PVCC - Comune	Ferentino	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1100	
DTSF - A	1199	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito laziale	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm.	
MISA - Altezza	53	
MISL - Larghezza	46	
MISP - Profondità	78	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1949	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I due leoni stilofori sono collocati ai lati del portone centrale e rappresentati con il ventre a terra e le zampe anteriori tese in avanti. È evidente la lavorazione a bassorilievo della criniera.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: leone.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRL - Lingua	latino	
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi	
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali	
i -		

ISRP - Posizione	sul dorso del leone dello stipite sinistro	
ISRI - Trascrizione	SEX. ETRILIUS	
NSC - Notizie storico-critiche	I leoni sono probabilmente due pezzi recuperati dal protiro della chiesa preesistente ed eseguiti, inoltre, con marmo di recupero proveniente dagli edifici romani, come prova l'iscrizione sul dorso del leone di sinistra datata dal Bartoli (1954) tra il II e il III secolo d.C. Il portale è generalmente datato alla fine del XIII secolo e confrontato con quello della chiesa di S. Lorenzo ad Amaseno, datato 1291, che presenta la stessa soluzione decorativa nella cornice più esterna della lunetta. Originariamente lo spazio della lunetta era decorato con un mosaico raffigurante la Madonna con il Bambino, S. Bernardo di Chiaravalle e S. Benedetto. Il portale è stato restaurato nel 1949 a causa dei danni provocati da schegge durante il bombardamento del 1944. Nel 1969 un nuovo restauro ha interessato il portone in castagno.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 130181	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1986	
CMPN - Nome	Caniglia E.	
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bencetti F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		